



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 10 giugno 2019 - n. XI/1720

Variazioni al bilancio di previsione 2019-2021 - Prelievo dal fondo rischi contenzioso legale (art. 1, c. 4, l.r. 23/2013) – 5° provvedimento 2

Delibera Giunta regionale 21 giugno 2019 - n. XI/1784

Disposizioni in merito alla proroga dei termini assegnati al commissario regionale del Parco Adda Nord con d.g.r. n. XI/577 del 1 ottobre 2018 4

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Decreto dirigente unità organizzativa 24 giugno 2019 - n. 9142

POR FSE 2014-2020: Determinazioni a valere sull'avviso azioni di rete per il lavoro di cui al d.d.u.o. del 25 ottobre 2018 n. 15462 – Incremento dello stanziamento delle risorse e proroga dei termini per la presentazione dei progetti 5

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente unità organizzativa 24 giugno 2019 - n. 9139

Disposizioni in ordine al conseguimento delle abilitazioni relative alle seguenti figure: operatore abilitato ai rilievi biometrici, operatore abilitato ai censimenti degli ungulati, conduttore cane limiere, conduttore cane da traccia, accompagnatore al prelievo selettivo degli ungulati, operatore abilitato al controllo degli ungulati. Deliberazione di Giunta regionale 25 febbraio 2019 n. XI/1307 «Integrazione d.g.r. n. 7385 del 20 novembre 2017. Ulteriori determinazioni in ordine alle abilitazioni relative alla gestione faunistico-venatoria degli ungulati» 44

Decreto dirigente struttura 25 giugno 2019 - n. 9179

Decreto n. 19463/2018 - Feamp 2014/2020 – Regolamento (UE) n. 508/2014 – Misura 2.48 – Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura – Approvazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo e relativa concessione, impegno della spesa a favore di beneficiari diversi 54

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 21 giugno 2019 - n. 9081

Nucleo di valutazione per l'esame delle proposte progettuali presentate al Ministero dello sviluppo economico – d.d.g. n. 12716 del 7 settembre 2018 integrazione competenze 61

D.G. Ricerca, innovazione, università, export e internazionalizzazione

Decreto dirigente unità organizzativa 18 giugno 2019 - n. 8828

Aggiornamento nomine del Comitato di sorveglianza del Programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – Programmazione Comunitaria 2014-2020 – Regione Lombardia 62

Decreto dirigente struttura 21 giugno 2019 - n. 9066

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Azione I.1.B.1.1 Bando Innodriver - Edizione 2017 - Misure A, B, C decadenza dal contributo concesso di alcuni beneficiari della misura c e presa d'atto della rinuncia al contributo comunicata da un beneficiario della stessa misura in risposta al preavviso di decadenza 68

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente struttura 18 giugno 2019 - n. 8716

Riperimetrazione del sito da bonificare di interesse regionale «ex-Snia», ubicato nei comuni di Limbiate (MB), Paderno Dugnano (MI), Varedo (MB), con l'esclusione dell'area di proprietà della società Arbo s.r.l. (foglio 31 del comune di Limbiate, mappali 108, 131, 132, 284 e nel foglio 12 del comune di Varedo, mappali 85, 125, 126, 127) 78

Serie Ordinaria n. 26 - Venerdì 28 giugno 2019

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.u.o. 24 giugno 2019 - n. 9139

Disposizioni in ordine al conseguimento delle abilitazioni relative alle seguenti figure: operatore abilitato ai rilievi biometrici, operatore abilitato ai censimenti degli ungulati, conduttore cane limiere, conduttore cane da traccia, accompagnatore al prelievo selettivo degli ungulati, operatore abilitato al controllo degli ungulati. Deliberazione di Giunta regionale 25 febbraio 2019 n. XI/1307 «Integrazione d.g.r. n. 7385 del 20 novembre 2017. Ulteriori determinazioni in ordine alle abilitazioni relative alla gestione faunistico-venatoria degli ungulati»

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

SVILUPPO DI SISTEMI FORESTALI, AGRICOLTURA DI MONTAGNA,
USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO
E POLITICHE FAUNISTICO VENATORIE

Visti:

- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio»;
- la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria»;
- la legge regionale 17 luglio 2017, n. 19 «Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti»;
- il regolamento regionale n. 16 del 4 agosto 2003 «Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 comma 2, della l.r. 16 agosto 1993, n. 26»;
- la deliberazione di Giunta regionale del 20 novembre 2017 n. X/7385 «Determinazioni in ordine all'abilitazione alla caccia agli ungulati»;
- la deliberazione di Giunta regionale 25 febbraio 2019 n. XI/1307 «Integrazione d.g.r. n. 7385 del 20 novembre 2017. Ulteriori determinazioni in ordine alle abilitazioni relative alla gestione faunistico-venatoria degli ungulati»;

Considerato che la Giunta regionale, con la suddetta deliberazione n. 1307/2019, ha disposto che la commissione regionale per la caccia agli ungulati, istituita con d.g.r. n. 7385/2017, rilasci le abilitazioni relative alle figure di operatore abilitato ai rilievi biometrici, operatore abilitato ai censimenti degli ungulati, conduttore cane limiere, conduttore cane da traccia, accompagnatore al prelievo selettivo degli ungulati, operatore abilitato al controllo degli ungulati, demandando al competente Dirigente della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi la definizione:

- dei requisiti per l'ammissione dei candidati;
- delle modalità di svolgimento degli esami teorici e pratici e dei criteri di abilitazione, anche sulla base di quanto indicato da ISPRA nel manuale del 2013 «Linee guida per la gestione degli ungulati - Cervidi e Bovidi»;

Ritenuto di approvare:

- le modalità di presentazione delle domande da parte dei candidati e di funzionamento della commissione per l'abilitazione relativa alle seguenti figure: operatore abilitato ai rilievi biometrici, operatore abilitato ai censimenti degli ungulati, conduttore cane limiere, conduttore cane da traccia, accompagnatore al prelievo selettivo degli ungulati, operatore abilitato al controllo degli ungulati, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- le disposizioni minime relative ai corsi di abilitazione per operatore abilitato ai rilievi biometrici, operatore abilitato ai censimenti degli ungulati, conduttore cane limiere, conduttore cane da traccia, accompagnatore al prelievo selettivo degli ungulati, operatore abilitato al controllo degli ungulati, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- le materie, prove d'esame e criteri di abilitazione per: operatore abilitato ai rilievi biometrici, operatore abilitato ai censimenti degli ungulati, conduttore cane limiere, conduttore cane da traccia, accompagnatore al prelievo selettivo degli ungulati, operatore abilitato al controllo degli ungulati, di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Valutato di considerare validi, ai fini dell'ammissione all'esame, gli attestati di frequenza a corsi conseguiti nei due anni precedenti all'entrata in vigore del presente provvedimento;

Ritenuto di prevedere che le abilitazioni delle figure di cui al presente provvedimento, rilasciate da commissioni diverse dalla commissione regionale istituita con d.g.r. n. X/7385 del 20 novembre 2017 e integrata nelle sue funzioni con d.g.r. n. XI/1307 del 25 febbraio 2019, siano sottoposte a valutazione di equipollenza da parte dei competenti dirigenti degli Uffici Territoriali Regionali sul cui territorio si intende esercitare la relativa attività, sulla base dei contenuti dei corsi di abilitazione di cui all'allegato B al presente provvedimento;

Ritenuto altresì di prevedere che la dichiarazione di equipollenza rilasciata ai sensi del punto recedente, sia valida su tutto il territorio di competenza regionale ad esclusione di quello di competenza della Provincia di Sondrio;

Dato atto che il presente provvedimento rientra fra le competenze dell'Unità Organizzativa Sviluppo di Sistemi Forestali, Agricoltura di Montagna, Uso e Tutela del Suolo Agricolo e Politiche Faunistico-Venatorie individuate dalla d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018;

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti della XI legislatura;

DECRETA

1. di approvare, con riferimento alla commissione regionale per l'abilitazione alla caccia agli ungulati istituita con deliberazione di Giunta regionale n. X/7385 del 20 novembre 2017 e integrata nelle sue funzioni con deliberazione di Giunta regionale n. XI/1307 del 25 febbraio 2019:

- a) le modalità di presentazione delle domande da parte dei candidati e di funzionamento della commissione per l'abilitazione relativa alle seguenti figure: operatore abilitato ai rilievi biometrici, operatore abilitato ai censimenti degli ungulati, conduttore cane limiere, conduttore cane da traccia, accompagnatore al prelievo selettivo degli ungulati, operatore abilitato al controllo degli ungulati, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) le disposizioni minime relative ai corsi di abilitazione per operatore abilitato ai rilievi biometrici, operatore abilitato ai censimenti degli ungulati, conduttore cane limiere, conduttore cane da traccia, accompagnatore al prelievo selettivo degli ungulati, operatore abilitato al controllo degli ungulati, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c) le materie, prove d'esame e criteri di abilitazione per: operatore abilitato ai rilievi biometrici, operatore abilitato ai censimenti degli ungulati, conduttore cane limiere, conduttore cane da traccia, accompagnatore al prelievo selettivo degli ungulati, operatore abilitato al controllo degli ungulati, di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di pubblicare i modelli di domanda per l'ammissione agli esami di abilitazione delle figure previste dal presente provvedimento, nonché le domande-quiz e loro soluzioni per la prova scritta dell'esame sul sito www.regione.lombardia.it;

3. di stabilire che:

- a) siano validi, ai fini dell'ammissione all'esame, gli attestati di frequenza a corsi conseguiti nei due anni precedenti all'entrata in vigore del presente provvedimento;
- b) fatto salvo quanto previsto al successivo punto d), il Dirigente dell'UTR nel cui territorio si intende esercitare l'attività di cui alle presenti abilitazioni, ne valuti l'equipollenza se conseguite presso commissioni diverse da quella regionale, sulla base dei contenuti dei corsi di abilitazione di cui all'allegato B al presente provvedimento;
- c) la dichiarazione di equipollenza, rilasciata ai sensi del precedente punto b), sia valida su tutto il territorio regionale, ad esclusione di quello di competenza della Provincia di Sondrio;
- d) le abilitazioni relative alle figure di cui al presente provvedimento, già conseguite presso le commissioni d'esame istituite in precedenza dalle Province sul territorio regionale, ad esclusione della Provincia di Sondrio, siano valide senza necessità di valutazione di equipollenza.

3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito web www.regione.lombardia.it

Il dirigente
Roberto Daffonchio

ALLEGATO A**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PER L'ABILITAZIONE DELLE FIGURE: OPERATORE ABILITATO AI RILIEVI BIOMETRICI, OPERATORE ABILITATO AI CENSIMENTI DEGLI UNGULATI, CONDUTTORE CANE LIMIERE, CONDUTTORE CANE DA TRACCIA, ACCOMPAGNATORE AL PRELIEVO SELETTIVO DEGLI UNGULATI, OPERATORE ABILITATO AL CONTROLLO DEGLI UNGULATI**

La domanda di ammissione all'esame, indirizzata agli Uffici Territoriali Regionali, va presentata, via posta o a mano presso il protocollo di una qualsiasi sede degli UTR, utilizzando i fac simili di domanda, scaricabili dal sito web di Regione Lombardia.

Entro quindici giorni dalla data di protocollo della domanda, al richiedente è comunicato l'eventuale diniego o la richiesta di integrazioni.

Le sedute d'esame vengono convocate con un minimo di quindici candidati.

Il presidente della commissione di esame, almeno quindici giorni prima della data fissata per la seduta d'esame, convoca la commissione e i candidati, indicando giorno, luogo e orario della seduta.

Il segretario, individuato tra il personale in servizio presso l'ufficio sede d'esame, redige il verbale della seduta.

Il verbale, sottoscritto dal presidente e da tutti i commissari, deve contenere:

1. giorno, luogo e ora della seduta d'esame;
2. elenco dei candidati presenti e assenti benché convocati precisando, per questi ultimi, se giustificati o non giustificati;
3. per ogni candidato, esito della prova scritta (ove prevista) e della prova orale;
4. valutazione finale di idoneità o non idoneità.

Il candidato che convocato:

- non si presenti all'esame con giustificato motivo comunicato preventivamente per iscritto, può essere ammesso nella seduta immediatamente successiva;
- non si presenti all'esame senza giustificato motivo, deve ripresentare domanda;
- non superi l'esame, non può sostenerlo nei trenta giorni successivi e deve ripresentare domanda.

ALLEGATO B**DISPOSIZIONI MINIME RELATIVE AI CORSI DI ABILITAZIONE PER: OPERATORE ABILITATO AI RILIEVI BIOMETRICI, OPERATORE ABILITATO AI CENSIMENTI DEGLI UNGULATI, CONDUTTORE CANE LIMIERE, CONDUTTORE CANE DA TRACCIA, ACCOMPAGNATORE AL PRELIEVO SELETTIVO DEGLI UNGULATI, OPERATORE ABILITATO AL CONTROLLO DEGLI UNGULATI**

I corsi di formazione possono essere organizzati dalle associazioni venatorie, dagli ambiti territoriali e comprensori alpini di caccia, da enti di formazione o da scuole di gestione faunistica, società e gruppi cinofili e devono essere conformi a quanto riportato nel presente allegato.

Il soggetto organizzatore comunica alla Direzione Generale Agricoltura (di seguito DGA), ai fini del nulla osta, l'intenzione di attivare il corso con sede e date previste, allegando i *curricula vitae* dei docenti e il programma.

La DGA, a seguito del rilascio di nulla osta, si riserva di verificare, anche tramite gli UTR, il corretto svolgimento del corso rispetto a quanto stabilito nel presente allegato e, qualora rilevi difformità, revoca il nulla osta.

Il soggetto organizzatore consegna a ciascun partecipante il materiale adeguato alla preparazione per sostenere la prova d'esame.

La partecipazione al corso ha validità biennale, fatta salva la necessità di eventuali aggiornamenti dovuti a successivi adeguamenti tecnico-normativi.

Al termine del corso, il soggetto organizzatore rilascia un attestato di frequenza in cui certifica che il partecipante ha frequentato almeno il 70% delle lezioni frontali e partecipato a tutte le esercitazioni ove previste.

I docenti devono possedere, a seconda delle materie trattate, una delle seguenti caratteristiche:

- comprovata competenza per le materie relative ad armi e munizioni, balistica, cinofilia venatoria ed etica venatoria;
- laurea attinente per tutte le altre materie dei corsi.

1. CORSO PER OPERATORE ABILITATO AI RILEVAMENTI BIOMETRICI

Percorso didattico

6 ore in aula:

- Importanza dei rilievi biometrici nelle indagini e nella gestione faunistica
- Concetti di base di biometria e statistica: dimensione del campione, media, deviazione standard, campo di variabilità
- Metodi standard di rilevamento
- Tabelle di biometria degli Ungulati
- Stima dell'età dalla dentatura (stato di eruzione ed usura), dalle caratteristiche morfologiche e verifica della correttezza dell'abbattimento
- Tecniche di prelievo e conservazione dei campioni biologici (tessuti, grasso perirenale, uteri e feti, ecc.)
- Rischi sanitari nella manipolazione delle carcasse
- Norme igieniche nell'eviscerazione
- Cenni di trofeistica

2 ore di esercitazione pratica:

- Utilizzo degli strumenti di misura e prove pratiche di misurazione
- Compilazione delle schede biometriche
- Prelievo e conservazione dei campioni biologici (tessuti, grasso perirenale, uteri e feti, ecc)
- Valutazione dell'età dell'animale abbattuto
- Stima dell'età dalla dentatura (stato di eruzione ed usura)

2. CORSO PER OPERATORE ABILITATO AI CENSIMENTI DEGLI UNGULATI

Percorso didattico

8 ore in aula:

- Generalità sugli Ungulati: Sistematica – Morfologia – Eco-etologia – Distribuzione e status delle specie italiane.
- Concetti di ecologia applicata: Struttura e dinamica di popolazione – Fattori limitanti – Incremento utile annuo e basi biologiche della sostenibilità del prelievo – Capacità portante dell'ambiente – Densità biotica e agroforestale.
- Principi e metodi per la stima quantitativa delle popolazioni: Stime di abbondanza – Metodi diretti e indiretti – Criteri di campionamento – Modalità di applicazione a casi concreti.
- Riqualificazione ambientale e faunistica: Interventi di miglioramento ambientale – Reintroduzioni.
- Quadro normativo relativo alla gestione faunistica degli Ungulati: Leggi nazionali e regionali – Regolamenti e disposizioni in materia – Il piano faunistico-venatorio.

6 ore in aula per ciascuna specie : Camoscio, Capriolo, Cervo, Cinghiale, Daino, Mufflone;

- Ecologia: Comportamento sociale – Ciclo biologico annuale – Biologia riproduttiva e dinamica di popolazione – Habitat, alimentazione, competitori e predatori – Interazioni con le attività economiche: impatti sul bosco e sulle produzioni agricole.
- Criteri per il riconoscimento in natura: Classi di sesso e di età – Tracce e segni di presenza.
- Monitoraggio: Determinazione della struttura e della consistenza delle popolazioni

1 giornata di esercitazione pratica:

- Osservazione in natura degli ungulati
- Uso della strumentazione ottica
- Riconoscimento in natura delle specie e delle classi sociali
- Esercitazioni relative all'esecuzione delle tipologie specifiche di censimento ed alla loro applicazione pratica

3. CORSO PER CONDUTTORE CANE LIMIERE**Percorso didattico**6 ore in aula:

- Caratteristiche, vantaggi e limiti della caccia al cinghiale con il metodo della girata
- Origine del limiere e cenni storici sul suo utilizzo
- La scelta del limiere: razze e soggetti
- L'educazione di base del limiere
- L'educazione al lavoro specifico
- Le diverse fasi della girata
- Metodologia della tracciatura
- La disposizione delle poste
- La forzatura dei cinghiali
- Valutazione dell'età del cinghiale in base alla dentatura

1 giornata di esercitazione pratica

- Valutazione del territorio per la scelta delle aree di girata
- Dimostrazione pratica di utilizzo del limiere e della tecnica della girata
- Trattamento delle spoglie di un cinghiale abbattuto.

4. CORSO PER CONDUTTORE DI CANI DA TRACCIA**Percorso didattico**6 ore in aula

- Ruolo e importanza del servizio di recupero nella gestione degli Ungulati
- Caratteristiche delle razze utilizzate
- Differente utilizzo delle diverse razze
- Anatomia dell'ungulato selvatico
- Nozioni di balistica terminale
- Reazioni al colpo
- Comportamento dell'ungulato ferito
- Diverse strategie di recupero
- Educazione di base del cane
- Educazione al lavoro sulla traccia
- Attrezzatura del conduttore
- Le diverse fasi di lavoro sulla traccia artificiale
- Organizzazione del servizio di recupero

1 giornata di esercitazione pratica

- Valutazione di diversi tipi di Anschuss
- Realizzazione di tracce artificiali con diverso grado di difficoltà
- Dimostrazione pratica sul terreno dell'educazione di base del cane
- Dimostrazione pratica sul terreno dell'educazione al lavoro sulla traccia

5. CORSO PER ACCOMPAGNATORE AL PRELIEVO SELETTIVO DEGLI UNGULATI

Percorso didattico (il corso riguarda le seguenti specie: Camoscio, Capriolo, Cervo, Cinghiale, Daino, Muflone)

7 ore lezioni in aula:

La figura dell'accompagnatore. Compiti e responsabilità.

Quadro normativo nazionale e regionale riguardante la gestione faunistico-venatoria degli ungulati. Comportamento ed etica venatoria.

Ripasso generale sugli ungulati: sistematica, morfologia, eco-etologia, distribuzione e status delle specie italiane, ecosistema, habitat, catene alimentari, struttura e dinamica di popolazione, fattori limitanti, incremento utile annuo, capacità portante dell'ambiente, densità biotica e agroforestale.

Prelievi: riconoscimento in natura delle classi di età, segni di presenza.

Tecniche di prelievo: Aspetto e cerca, organizzazione del prelievo, altane ed appostamenti a terra e loro Sistemazione

Reazioni al tiro, valutazione e verifica degli effetti del tiro.

Recupero dei capi feriti.

Trattamento dei capi abbattuti: redazione delle schede di abbattimento, misure biometriche, valutazione del trofeo.

Aspetti sanitari (cenni): trattamento delle spoglie e norme sanitarie, prelievi ed organi e tessuti per indagini biologiche e sanitarie.

Armi e munizioni: strumenti ottici, norme di sicurezza, balistica.

1 giornata di esercitazione pratica

Riconoscimento classi di sesso ed età delle diverse specie in natura

Simulazione dettagliata di tutte le operazioni che l'accompagnatore deve eseguire durante le uscite di caccia

6. CORSO PER OPERATORE ABILITATO AL CONTROLLO DEGLI UNGULATI

(il corso riguarda le seguenti specie: Camoscio, Capriolo, Cervo, Cinghiale, Daino, Muflone)

Percorso didattico

5 ore in aula:

- Normativa nazionale e regionale riferita al controllo della fauna selvatica, con particolare riferimento agli ungulati
- Strumentazione utile per il controllo nelle ore notturne
- Norme di sicurezza
- La gestione delle aree idonee e non idonee alla presenza del cinghiale.

ALLEGATO C

MATERIE E PROVE D'ESAME E CRITERI DI ABILITAZIONE PER: 1. OPERATORE ABILITATO AI RILEVAMENTI BIOMETRICI, 2. OPERATORE ABILITATO AI CENSIMENTI DEGLI UNGULATI, 3. CONDUTTORE CANE LIMIERE, 4. CONDUTTORE CANE DA TRACCIA, 5. ACCOMPAGNATORE AL PRELIEVO SELETTIVO DEGLI UNGULATI, 6. OPERATORE ABILITATO AL CONTROLLO DEGLI UNGULATI

Il candidato, per essere ammesso all'esame di abilitazione innanzi alla commissione regionale di cui al presente provvedimento, deve possedere i seguenti requisiti:

- per l'abilitazione "operatore abilitato ai rilevamenti biometrici": abilitazione al censimento degli ungulati oppure abilitazione al censimento e prelievo selettivo degli ungulati
- per l'abilitazione "conduttore cane limiere": abilitazione al censimento e prelievo selettivo degli ungulati e/o abilitazione alla caccia al cinghiale in forma collettiva
- per l'abilitazione "conduttore cane da traccia": abilitazione al censimento e prelievo selettivo degli ungulati
- per l'abilitazione "accompagnatore al prelievo degli ungulati": abilitazione al censimento e prelievo selettivo degli ungulati. L'abilitazione viene rilasciata unicamente per le specie per le quali il candidato è in possesso dell'abilitazione al censimento e prelievo selettivo.
- per l'abilitazione "operatore abilitato al controllo degli ungulati":
 - delle specie cervo, camoscio, capriolo, daino e muflone: il candidato deve possedere l'abilitazione al censimento e prelievo selettivo della specie di ungulato per la quale intende esercitare il controllo.
 - della specie cinghiale: abilitazione al censimento e prelievo selettivo del cinghiale e/o abilitazione alla caccia al cinghiale in forma collettiva. I candidati in possesso della sola abilitazione alla caccia al cinghiale in forma collettiva devono effettuare la prova pratica, che consiste in una prova di maneggio dell'arma e di tiro presso un poligono del Tiro a Segno Nazionale (TSN) dell'arma e 5 tiri (in appoggio sul banco) su sagoma fissa di capriolo o camoscio a 100 m, con carabina con cannocchiale montato.

L'esame da sostenersi innanzi alla commissione regionale si articola in una prova scritta e in una prova orale per le abilitazioni 1), 2), 3) e 4) e in una sola prova orale per le abilitazioni 5) e 6).

L'elenco dei candidati che, come da verbale sottoscritto dai membri della commissione, hanno superato tutte le prove d'esame previste per l'abilitazione richiesta e, pertanto, sono stati ritenuti idonei, è approvato con decreto del dirigente competente, a seguito del quale è rilasciato un attestato di abilitazione.

Le materie d'esame, in relazione a ciascuna abilitazione, sono le seguenti:

1. OPERATORE ABILITATO AI RILEVAMENTI BIOMETRICI

- Importanza dei rilievi biometrici nelle indagini e nella gestione faunistica
- Concetti di base di biometria e statistica: dimensione del campione, media, deviazione standard, campo di variabilità
- Metodi standard di rilevamento
- Tabelle di biometria degli Ungulati
- Stima dell'età dalla dentatura (stato di eruzione ed usura), dalle caratteristiche morfologiche e verifica della correttezza dell'abbattimento
- Tecniche di prelievo e conservazione dei campioni biologici (tessuti, grasso perirenale, uteri e feti, ecc.)

- Rischi sanitari nella manipolazione delle carcasse
- Norme igieniche nell'eviscerazione
- Cenni di trofeistica
- Utilizzo degli strumenti di misura e prove pratiche di misurazione
- Compilazione delle schede biometriche
- Prelievo e conservazione dei campioni biologici (tessuti, grasso perirenale, uteri e feti, ecc)
- Valutazione dell'età dell'animale abbattuto
- Stima dell'età dalla dentatura (stato di eruzione ed usura)

2. OPERATORE ABILITATO AI CENSIMENTI DEGLI UNGULATI

- Sistematica – Morfologia – Eco-etologia – Distribuzione e *status* delle specie italiane di ungulati
- Struttura e dinamica di popolazione – Fattori limitanti – Incremento utile annuo e basi biologiche della sostenibilità del prelievo – Capacità portante dell'ambiente – Densità biotica e agroforestale.
- Stime di abbondanza – Metodi diretti e indiretti – Criteri di campionamento – Modalità di applicazione a casi concreti.
- Interventi di miglioramento ambientale – Reintroduzioni.
- Leggi nazionali e regionali – Regolamenti e disposizioni in materia – Il piano faunistico-venatorio.
- Comportamento sociale – Ciclo biologico annuale – Biologia riproduttiva e dinamica di popolazione – Habitat, alimentazione, competitori e predatori – Interazioni con le attività economiche: impatti sul bosco e sulle produzioni agricole.
- Classi di sesso e di età – Tracce e segni di presenza.
- Determinazione della struttura e della consistenza delle popolazioni
- Osservazione in natura degli ungulati
- Uso della strumentazione ottica
- Riconoscimento in natura delle specie e delle classi sociali
- Esercitazioni relative all'esecuzione delle tipologie specifiche di censimento ed alla loro applicazione pratica

3. CONDUTTORE CANE LIMIERE

- Caratteristiche, vantaggi e limiti della caccia al cinghiale con il metodo della girata
- Origine del limiere e cenni storici sul suo utilizzo
- La scelta del limiere: razze e soggetti
- L'educazione di base del limiere
- L'educazione al lavoro specifico
- Le diverse fasi della girata
- Metodologia della tracciatura
- La disposizione delle poste
- La forzatura dei cinghiali
- Valutazione dell'età del cinghiale in base alla dentatura
- Valutazione del territorio per la scelta delle aree di girata
- Dimostrazione pratica di utilizzo del limiere e della tecnica della girata
- Trattamento delle spoglie di un cinghiale abbattuto.

4. CONDUTTORE DI CANI DA TRACCIA

- Ruolo e importanza del servizio di recupero nella gestione degli Ungulati
- Caratteristiche delle razze utilizzate
- Differente utilizzo delle diverse razze
- Anatomia dell'ungulato selvatico
- Nozioni di balistica terminale
- Reazioni al colpo
- Comportamento dell'ungulato ferito
- Diverse strategie di recupero
- Educazione di base del cane
- Educazione al lavoro sulla traccia
- Attrezzatura del conduttore
- Le diverse fasi di lavoro sulla traccia artificiale
- Organizzazione del servizio di recupero
- Valutazione di diversi tipi di Anschuss
- Realizzazione di tracce artificiali con diverso grado di difficoltà
- Dimostrazione pratica sul terreno dell'educazione di base del cane
- Dimostrazione pratica sul terreno dell'educazione al lavoro sulla traccia

5. ACCOMPAGNATORE PER IL PRELIEVO SELETTIVO DEGLI UNGULATI

- La figura dell'accompagnatore. Compiti e responsabilità.
- Quadro normativo nazionale, regionale e regolamenti provinciali. Riguardanti la gestione faunistico-venatoria degli ungulati. Comportamento ed etica venatoria.
- Sistematica, morfologia, eco-etologia, distribuzione e status delle specie italiane di ungulati.
- Ecosistema, habitat, catene alimentari, struttura e dinamica di popolazione, fattori limitanti, incremento utile annuo, capacità portante dell'ambiente, densità biotica e agroforestale.
- Prelievi: riconoscimento in natura delle classi di età, segni di presenza.
- Tecniche di prelievo: Aspetto e cerca, organizzazione del prelievo, altane ed appostamenti a terra e loro sistemazione; reazioni al tiro, valutazione e verifica degli effetti del tiro.
- Recupero dei capi feriti.
- Trattamento dei capi abbattuti: redazione delle schede di abbattimento, misure biometriche, valutazione del trofeo.
- Aspetti sanitari (cenni): trattamento delle spoglie e norme sanitarie, prelievi ed organi e tessuti per indagini biologiche e sanitarie.
- Armi e munizioni: strumenti ottici, norme di sicurezza, balistica.
- Riconoscimento classi di sesso ed età delle diverse specie in natura
- Simulazione dettagliata di tutte le operazioni che l'accompagnatore deve eseguire durante le uscite di caccia

6. OPERATORE ABILITATO AL CONTROLLO DEGLI UNGULATI

- Normativa nazionale e regionale riferita al controllo della fauna selvatica, con particolare riferimento agli ungulati
- Strumentazione utile per il controllo nelle ore notturne
- Norme di sicurezza
- La gestione delle aree idonee e non idonee alla presenza del cinghiale.

PROVE D'ESAME E CRITERI DI ABILITAZIONE**1. OPERATORE ABILITATO AI RILEVAMENTI BIOMETRICI**

prova scritta sulle materie del corso: 25 quiz a risposta multipla. La prova scritta s'intende superata se il candidato ha risposto correttamente ad almeno 20 domande. Durata della prova 60 minuti.

Prova orale sulle materie del corso, anche con l'utilizzo di fotografie, diapositive, filmati e/o video, e materiale preparato

2. OPERATORE ABILITATO AI CENSIMENTI DEGLI UNGULATI

prova scritta sulle materie del corso: 25 quiz a risposta multipla. La prova scritta s'intende superata se il candidato ha risposto correttamente ad almeno 20 domande. Durata della prova 60 minuti.

Prova orale sulle materie del corso, anche con l'utilizzo di fotografie, diapositive, filmati e/o video, e materiale preparato

3. CONDUTTORE CANE LIMIERE

prova scritta sulle materie del corso: 25 quiz a risposta multipla. La prova scritta s'intende superata se il candidato ha risposto correttamente ad almeno 20 domande. Durata della prova 60 minuti.

Prova orale sulle materie del corso, anche con l'utilizzo di fotografie, diapositive, filmati e/o video, e materiale preparato

4. CONDUTTORE DI CANI DA TRACCIA

prova scritta sulle materie del corso: 25 quiz a risposta multipla. La prova scritta s'intende superata se il candidato ha risposto correttamente ad almeno 20 domande. Durata della prova 60 minuti.

Prova orale sulle materie del corso, anche con l'utilizzo di fotografie, diapositive, filmati e/o video, e materiale preparato

5. ACCOMPAGNATORE PER IL PRELIEVO SELETTIVO DEGLI UNGULATI

Prova orale sulle materie del corso, anche con l'utilizzo di fotografie, diapositive, filmati e/o video

6. OPERATORE ABILITATO AL CONTROLLO DEGLI UNGULATI

Prova orale sulle materie del corso, anche con l'utilizzo di fotografie, diapositive, filmati e/o video